

## Il Parco dunale: ecco i soldi Ma servono altri 20 milioni

### La Regione finanzia in parte l'ambito 4 del ripascimento: si procederà per lotti

#### LE GRANDI OPERE

Arrivano i fondi per l'ultimo ambito del mega progetto di tutela della costa e di ripascimento delle spiagge cittadine: la Regione, infatti, dai contesi (con il Governo targato **Giorgia Meloni**) fondi di Coesione e Sviluppo mette sul tavolo i soldi ritenuti necessari per realizzare l'ambito 4, nella parte della costa al confine con il Comune di Pontecagnano caratterizzato dalla realizzazione del parco dunale progettato dall'archistar **Manuel Ruisanchez**. Ma c'è un problema: la copertura economica non è per l'intero progetto. La Regione, infatti, ha "messo da parte" soltanto 41 milioni di euro a fronte di un intervento che, in base al progetto definitivo, necessita di 61,5 milioni di euro.

**Lotti funzionali con il "metodo Brigante"**. Come si farà, dunque, a realizzare questo progetto? Grazie a quello che è stato ribattezzato il "metodo Brigante", il sistema utilizzato dall'ex assessore comunale all'Urbanistica e ai Lavori pubblici, **Michele Brigante**, che, è riuscito a non perdere i fondi disponibili per alcune opere pubbliche suddividendo la progettazione in lotti immediatamente cantierabili. In pratica, "spezzettando" l'opera in più momenti, è stato possibile, ad esempio, avviare gli interventi per l'ambito 2 del progetto di ripascimento (nel tratto dalla foce dell'Irno al Polo nautico, i cui lavori sono in corso in questi mesi e riprenderanno dopo la pausa per la stagione balneare) far convergere i fondi su un primo lotto con le opere più importanti da realizzare a mare e, successivamente altri lotti a completamento della parte strutturale. E, infatti, come è riportato anche nella determina regionale, per realizzare l'Ambito 4 del ripascimento della costa di Salerno si procederà per lotti funzionali, in attesa di trovare i fondi necessari per il completamento. L'ambito numero 4, insieme al quello numero 1 (da piazza della Libertà a piazza della Concordia) è il più caratterizzante del progetto complessivo di tutela della costa e di ripascimento perché, in quest'area, è stato immaginato un restyling radicale non solo con la creazione del parco dunale e con il posizionamento dei sistemi che arginano la forza d'impatto delle onde rallentando l'erosione della costa ma anche con la realizzazione di un nuovo sistema di strade e di percorsi pedonali che s'innestano nella riqualificazione complessiva della zona.

**L'archistar al cospetto del mare**. Erano gli ultimi mesi del 2011 quando l'architetto spagnolo giunse a Salerno per un sopralluogo nelle zone dove avrebbe dovuto immaginare una sorta di rivoluzione. Il masterplan complessivo interessava un'area di 800mila metri quadrati e prevedeva

e paesaggistica per lo svolgimento di attività di svago, ma anche per la cura del corpo e il wellness. L'idea era quella di fare di questo spazio "un luogo privilegiato e di diversa relazione con il mare" rispetto al resto della costa dove - soprattutto per effetto del ripascimento - si punta soprattutto ad attrarre iniziative private e lidi balneari. Qui la lunga passeggiata alberata termina su una lunga spiaggia che, con dei prolungamenti, arriva fino a mare. Un'area che è interessata da diversi progetti di riqualificazione pronti a scattare nei prossimi mesi: oltre all'ambito 4 del ripascimento, infatti, in zona insistono anche lo stadio Arechi e il campo Volpe per cui è in corso la gara d'appalto per il maxi restyling del "principe degli stadi" e per la trasformazione dell'impianto di via Allende in "struttura alternativa" in cui far giocare la Salernitana nel corso dei lavori nello stadio "titolare".

**L'ambito 2 alla ripresa**. Intanto, con la fine della stagione balneare, riprenderanno anche i lavori dell'ambito 2 che sono stati sospesi, appunto per non interferire con l'estate salernitana. I primi effetti positivi degli interventi messi in campo finora, però, si sono già visti con la spiaggia che è già più lunga e con il mare che, a differenza rispetto ad altre zone della città, è risultato particolarmente pulito rispetto alle precedenti estati. Rispetto al cronoprogramma, è previsto che i lavori (che, per questo lotto funzionale sono costati 28.175.790 euro) dovrebbero terminare nella primavera del 2025.

#### Eleonora Tedesco

riproduzione riservata



Palazzo Santa Lucia ha messo da parte il denaro necessario dal discusso Fondo di Coesione e Sviluppo Il progetto prevede interventi per 61 milioni Per ora ce ne sono 41 L'opera per il mare sarà "spacchettata" come il cantiere in corso fra Pastena e Torrione pronto a ripartire subito dopo l'estate I "movimenti a oriente" con l'Arechi e il Volpe

diversi interventi da realizzare: dalla creazione di barriere sottomarine al rifacimento del litorale fino al parco dunale che dovrebbe sorgere nei pressi del porto Marina d'Arechi. Il parco, in particolare, è stato immaginato come un'area di recupero ambientale



**I rendering dell'ambito 4 del ripascimento e, a destra, del Parco dunale**

